



CITTADINI in Azione

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE "AZIONE IN COMUNE"

MASSA LUBRENSE. SCUOLA BOZZAOTRA PERCHÉ NON SI COLLAUDANO I LAVORI?

Ben ritrovati cari lettori!

Che viaggio avvincente questa rubrica, siamo alla quattordicesima puntata eppure gli argomenti di cui parlare non accennano a diminuire, anzi, gli spunti e le richieste di approfondimento arrivano da ogni dove!

Proprio a questo proposito vogliamo farvi partecipi di ciò che è capitato durante le festività Natalizie ad alcuni membri del nostro direttivo che hanno avuto modo di visitare le scuole del nostro territorio al fine di visionare i presepi che i ragazzi, sotto la sapiente regia del corpo docente, hanno preparato.

Per chi non lo sapesse, infatti, negli ultimi anni la nostra associazione affianca il centro studi e ricerche Bartolommeo Capasso di Sorrento che organizza il concorso presepiale "IL PRESEPE OGGI", giunto ormai alla quarantacinquesima edizione; e proprio durante tale attività, abbiamo avuto accesso anche al plesso scolastico "Bozzaotra" in Via Roma 27.

Inutile dire che siamo rimasti sbalorditi e piacevolmente sorpresi; riportiamo qui di seguito, ritenendo di non violarne la privacy, fedelmente il report compilato da una delle persone che ha partecipato alla visita:

"Buongiorno a tutti, sono appena stata con [omissis] alla scuola Bozzaotra di Massa per valutare il presepe dei ragazzi e parlato un po' con qualche insegnante e la Vicepreside.

È stata un'esperienza entusiasmante ed incredibile: la struttura, bellissima di per sé, tenuta bene in tutte le zone dove si svolgono le attività, ordine e disciplina.

Tutti i ragazzi con le divise (lo sapevo ma vederli in classe è altra cosa), lungo il corridoio tutte le porte aperte delle aule dove i bambini erano tutti impegnati al lavoro, parlavano anche fra di loro, ma nessuno gridava!!!

Abbiamo visto il laboratorio di musica bellissimo, ovunque ordine e creatività.

Non immagino cosa possono essere le altre aree con la palestra di cui mi hanno riferito la recente ristrutturazione ma non ancora agibile.

Neanche a dirlo il presepe molto bello, tutto vegetale, commentato da un video che riprende i ragazzi al lavoro. Bellissimo!"

E qui è scattata in noi tutti, e pensiamo anche in voi cari lettori, la domanda spontanea: perché la palestra e altri locali della scuola non possono essere utilizzati?

Lavori appaltati da molto tempo, completati (pare) e mai collaudati!

Prima di proseguire questo nostro articolo, vorremmo formalmente ringraziare il corpo docente, amministrativo e dirigente per la splendida accoglienza riservatoci e per lo



spirito collaborativo dimostrato.

A questo punto, per completezza di informazioni, vi diamo una piccola descrizione della scuola: si tratta del plesso Bozzaotra, scuola secondaria di 1° grado, sita in via Roma 27 Massa Lubrense occupante una parte dell'edificio ex caserma Villarco.

Sono presenti, ma non tutte funzionanti e fruibili, purtroppo, aule speciali di arte e di musica, biblioteca-sala video, aula per attività di sostegno, palestra, campo esterno, laboratorio di ceramica, laboratorio di scienze, laboratorio informatico e laboratorio linguistico.

L'edificio è stato costruito agli inizi del 1600 per ospitare il collegio dei Gesuiti, si presenta in pianta a forma di "E" il cui braccio principale corre parallelo a via Roma (di esso la scuola Bozzaotra occupa solo la porzione ad "L" su lato Nord).

L'intera struttura nel corso degli anni ha poi subito una serie di diverse destinazioni d'uso compreso l'essere utilizzata prima come caserma, poi come ospedale militare e successivamente come convalescenziario dei militari.

Ma torniamo a noi; attualmente, per l'anno scolastico 2024-2025, la scuola è costituita da 8 classi per un totale di 136 alunni. Ebbene, solo l'anno scolastico precedente vedeva una presenza di 160 alunni suddivisi in 9 classi.

Ora, questo repentino abbassamento degli iscritti alla scuola Bozzaotra può essere addebitato ad innumerevoli aspetti che per noi sarebbe difficile sviscerare in questa sede, ma converrete con noi che uno di essi potrebbe anche essere la mancata utilizzazione di ulteriori aule, della palestra e di tutti gli altri ambienti utili ad offrire un'offerta più completa ed allettante per le famiglie con figli in età scolastica.

In qualsiasi caso, ci chiediamo, perché private tanti ragazzi e ragazze di utilizzare a pieno la struttura scolastica, con un focus impor-

tantissimo sulle aree dedicate alla pratica di sport e di attività ginniche?

Eppure le linee guida di pedagogisti e psicologi dell'età evolutiva parlano chiaro: nell'epoca del digitale, dove i ragazzi vivono sempre più le loro giornate in maniera sedentaria, fornire momenti salutarie e animati di attività fisica durante le ore scolastiche non è più un argomento secondario, altroché!

E ci viene da pensare che siano dello stesso parere anche i numerosi genitori che hanno scelto altri plessi scolastici più lontani e in altri comuni per i propri figli, a discapito come sempre del nostro territorio.

Purtroppo anche in questo caso, dopo la dissamina di carte e documenti, ci ritroviamo nella solita incresciosa posizione, visto che come al solito dobbiamo, nostro malgrado, chiamare in causa l'apparato del nostro Comune, in primis Amministrazione e Uffici. I lavori di "restauro conservativo Istituto Comprensivo Bozzaotra ex caserma Villarco" sono stati progettati nel 2019, affidati all'impresa nel 2020, completati (pare) nel 2024. Ebbene oggi, all'alba del 2025, non si riesce a capire come mai l'iter dell'appalto non venga completato con l'espletamento del collaudo e della riconsegna delle aree.

Al momento non siamo in grado di darvi ulteriori informazioni sulla gestione dell'appalto su menzionato ma vi promettiamo di documentarci e di darvene conto nella prossima puntata della nostra rubrica.

Appuntamento dunque alla settimana prossima!

Nel frattempo vi ricordiamo che potete rileggere il presente articolo e tutti gli altri precedentemente pubblicati, sul sito della nostra associazione www.azioneincomune.it/notizie inoltre non dimenticate che potete sempre interagire con noi attraverso le nostre pagine social o inviando un'e-mail qui: aic.segnalazioni@gmail.com

Direttivo AZIONE in COMUNE